



**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**



REGIONE CAMPANIA

SCHEMA DI

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA LARGA
SUL TERRITORIO
DELLA REGIONE
CAMPANIA**

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ai sensi della Decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010 che approva l'Aiuto di Stato n.
646/2009

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 2, comma 203, della Legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni e integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTO l'art.9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, che prevede che la Conferenza Unificata sancisce accordi tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

VISTO l'art. 1 della legge 69 del 2009 e in particolare il comma 4 con cui *“è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate”*;

VISTO l' "Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni e la Regione Campania per l'attivazione di collaborazione istituzionale per la realizzazione in Campania del programma d'investimento sulla Banda larga" stipulato in data 30/11/2009.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, che ha approvato lo schema del presente *“Accordo di programma tra Regione Campania e Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Campania”* e ne ha disposto la sottoscrizione;

PREMESSO CHE

1. la realizzazione di una società basata sulla conoscenza attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell'UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine nel pacchetto di misure di stimolo all'economia, nell'ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (*European Economic Recovery Plan* dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l'uso della banda larga. In questo contesto, per garantire a tutti i cittadini il 100% di copertura internet ad alta velocità, la Commissione europea ha, tra l'altro, stanziato 1 miliardo di euro per sostenere la connessione internet nelle aree rurali;
2. come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;
3. il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito MiSE, in ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, (nei quali è stata ribadita l'importanza del Programma per lo sviluppo della banda larga quale strumento essenziale per lo sviluppo economico, così come la creazione d'un ambiente tecnologico che consenta l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività, lo sviluppo dei mercati della convergenza tra informatica, telecomunicazioni, elettronica di consumo e media e l'accesso ai servizi on-line) ha individuato *un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese*, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;
4. in seguito all'European Economic Recovery Plan del dicembre 2008, sono state destinate alle aree rurali apposite risorse per lo sviluppo della connettività a banda larga: si è pertanto manifestata l'opportunità di giungere a un Accordo di Programma per garantire la coerenza degli interventi finanziati con le risorse del FEARS con il Programma Nazionale Banda Larga;
5. la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie

Allegato A

dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;

6. a tal fine nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse III prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;

7. Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007/2013 è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.1 dell'11 gennaio 2008;

8. La Regione Campania, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "*Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale*, tipologia H) *Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)* Azione A) *Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica*", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche, individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul";

9. la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Campania con Decisione C(2010)1261 del 02/03/2010, adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 283 del 19/3/2010;

10. il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;

11. l'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche - prevede che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, attraverso società controllate o collegate;

12. gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

13. ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

RITENUTO

opportuno individuare il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto 24 dell'aiuto di Stato N. 646/2009, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H)- reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione A)-realizzazione di

infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Campania, di cui al presente accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse, la Decisione di approvazione dell'aiuto di Stato n. 646/2009, costituiscono patto, nonché parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Parti dell'Accordo

Le "Parti" del presente Accordo di Programma sono:

- la Regione Campania (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, codice fiscale 800.119.906.39, rappresentata dall'AdG Dr Francesco Massaro, nato a Casal di Principe il 10/01/1959 (Decreto Presidenziale N. 210 del 18/11/2010);
- il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito "MISE" o anche "Ministero") con sede in Viale America 201 - 00144 - Roma, codice fiscale: 80230390587, rappresentato dal rappresentato dal Capo di Dipartimento per le Comunicazioni Roberto Sambuco, nato a Civitavecchia il 14/06/1969 DPR del 27 gen. 2009 ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 N. 165.

Articolo 3

Oggetto

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il *digital-divide* in cui ricadono parte delle famiglie, parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni.

Articolo 4

Modalità di attuazione

1. Le Parti, in ragione di quanto innanzi esposto, concordano che il processo d'attuazione degli interventi avverrà in conformità con il regime di aiuto N. 646/2009, nonché in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari sui fondi FEASR e con quanto stabilito dall'Azione A della tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) della Misura 321 del PSR 2007-2013 della Regione Campania.

2. Ai fini della regolamentazione del processo d'attuazione, si conviene che si stipuli, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, una specifica Convenzione Operativa tra le parti, che stabilisca le modalità di realizzazione dell'intervento ed in particolare:

- a. Il Piano Tecnico dettagliato con le aree rurali bianche C e D sulle quali intervenire con le risorse economiche a disposizione, in coerenza con quanto previsto nel regime d'aiuto e con le risultanze della consultazione pubblica realizzata dalla Regione Campania con Decreto n.22 del 9/12/2010 dell'A.G.C.6 Ricerca scientifica, nonché da quella nazionale

eseguita dal MiSE in data 11/04/2011 nel rispetto dei criteri di priorità e di demarcazione stabilite dall'AdG rispetto agli interventi per la banda larga a valere su altri Fondi.

- b. la progettazione preliminare;
- c. i costi ;
- d. le modalità, e la tempistica di realizzazione degli interventi;
- e. le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di gestione e rendicontazione;
- f. le modalità ed i tempi di presentazione degli avanzamenti e dei rapporti di monitoraggio al Comitato di cui al successivo articolo 7;
- g. le modalità di presentazione delle informazioni al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, così come previsto dal regime di aiuto N 646/2009 e da Circolare MIPAAF n. 22728 del 14/10/2010.

Costituirà, pertanto, parte integrante e sostanziale della Convenzione Operativa l'allegato Piano Tecnico di cui al punto a. del presente comma.

3. Le parti si obbligano a conformarsi a quanto previsto dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e successive comunicazioni che approva il regime di aiuto N.646/2009.

Articolo 5

Durata dell'accordo e Tempi d'attuazione

Il presente Accordo di Programma avrà decorrenza biennale a partire dalla data della stipula con l'impegno delle risorse entro il 2013. In ogni caso il presente Accordo di Programma resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari, strumentalmente all'attuazione del progetto di intervento nelle aree rurali bianche C e D della Regione Campania.

Articolo 6

Copertura finanziaria

1. Le attività oggetto del presente Accordo di Programma, sono finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Campania (fondi FEASR) fino ad un massimo di MEuro 18,235, oltre IVA, totalmente impegnati per gli interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio regionale. L'importo esatto per la realizzazione degli interventi oggetto del presente accordo, è definito nel Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa.

L'IVA, ove dovuta, è posta a carico della Regione Campania.

2. Le Parti potranno definire in seguito eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio regionale, da realizzare con ulteriori risorse finanziarie, previa comunicazione al MiPAAF.

Articolo 7

Comitato di coordinamento e monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo di Programma, costituiscono un Comitato di monitoraggio e verifica (di seguito Comitato) del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione del presente Accordo.

2. Il Comitato è formato da 2 rappresentanti dell'Amministrazione Regionale e 2 del MiSE i cui nominativi dovranno essere comunicati da ciascuna parte all'altra mediante comunicazione scritta entro 20 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma. Il Presidente è individuato fra i rappresentanti nominati dalla Regione nella prima seduta del Comitato.

3. Il Comitato ha funzioni di indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività del progetto, e in particolare ha il compito di:

- a) verificare e monitorare gli stati di avanzamento nella realizzazione dell'intervento, segnalando alle Parti eventuali criticità, problematiche e ritardi riscontrati e proponendo soluzioni;
- b) verificare e approvare le relazioni periodiche e i rapporti di monitoraggio, le modalità ed i tempi di presentazione degli avanzamenti e dei rapporti di monitoraggio in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare MIPAAF n. 22728/2010;
- c) approvare eventuali varianti, nel rispetto delle strategie di cooperazione istituzionale intraprese e sottoscritte fra le Parti.

4. Il Comitato ha sede a Napoli presso la sede della Regione Campania Isola A6 Centro Direzionale Napoli. Le funzioni di coordinamento e segreteria delle attività del Comitato sono assicurate dalla Regione. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, di uno o più componenti del Comitato, le Parti, nel rispetto del disposto di cui al comma 3, si impegnano a nominare i sostituti entro 15 giorni dall'avvenuta cessazione.

5. Il Comitato costituisce un collegio perfetto e assume le decisioni a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. I verbali delle riunioni del Comitato devono essere trasmessi alle Parti, agli indirizzi indicati all'art. 9 entro 15 giorni dalle riunioni.

7. Ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, da parte delle rispettive Amministrazioni.

Articolo 8

Realizzazione e Proprietà delle infrastrutture

1. Le Parti convengono che le infrastrutture realizzate in attuazione del presente Accordo di Programma sono di proprietà della Regione Campania.

2. Le modalità di realizzazione delle infrastrutture saranno disciplinate nella Convenzione operativa, di cui al precedente art. 4 in conformità alla Decisione C (2010) 2956 che approva il regime di aiuto N. 646/2009.

3. Le Parti convengono che le infrastrutture saranno realizzate nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici.

Articolo 9

Strutture di riferimento

Tutte le comunicazioni riguardanti l'attuazione del presente Accordo di Programma dovranno essere inviate:

- per il Ministero dello Sviluppo Economico, viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Capo di Dipartimento per le Comunicazioni Roberto Sambuco, nato a Civitavecchia il 14/06/1969
- per la Regione Campania, Via Santa Lucia, Napoli, AGC 09 e Centro Direzionale Is. A-6 alla c.a. del Dr Francesco Massaro 80100 Napoli.

Articolo 10

Disposizioni finali

Allegato A

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma, il Comitato, di cui all'articolo 7, convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione. In caso di ulteriori conflitti tra le parti, il Foro competente sarà quello di Napoli.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia.

Roma/Napoli, _____

Per il Ministero dello Sviluppo Economico
Il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni
Dr. Roberto Sambuco

Per la Regione Campania
L'ADG del PSR Campania 2007/2013
Dr Francesco Massaro